

11 LUGLIO 2024

AREA DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE INFORMATICA: RISCATTO DEGLI APPARATI DI TELEFONIA MOBILE A NOLEGGIO DELLE PRECEDENTI CONVENZIONI MOBILE CONSIP (4, 5, 6 E 7): AFFIDAMENTO DIRETTO A TIM SPA TRAMITE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA**

**CIG: B26B41CFD8**

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

al fine di attuare gli interventi volti a favorire il più largo accesso all’istruzione superiore, l’Ente abbisogna di risorse atte a consentire lo svolgimento della normale attività amministrativa: in particolare necessita di apparecchiature di telefonia mobile che garantiscono, sia lo svolgimento delle attività istituzionali fuori sede, sia la reperibilità degli addetti alle emergenze;

visto l’art. 1, co. 7 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 135/2012, secondo cui relativamente alla categoria merceologica della telefonia fissa e telefonia mobile “*le amministrazioni pubbliche (..) sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento*”;

dato atto che con determinazione n. 249 di data 9 dicembre 2021, l’Ente ha da ultimo autorizzato l’adesione alla Convenzione Consip “Mobile8” per un periodo di 36 mesi, tramite l’emissione dell’ordinativo Mepa – Consip n. 6574898 di data 11/01/2022 (prot. Opera n. 182), e che con determinazione n. 248 di data 14 novembre 2023 è stata autorizzata la proroga di ulteriori 18 mesi;

preso atto che in fase di migrazione dalla precedente convenzione Mobile7, aggiudicata al medesimo operatore economico Tim spa, sono state migrate tutte le schede SIM e sono stati acquisiti in comodato d’uso n. 31 smartphones di varie fasce;

considerato che le restanti attrezzature (smartphones, tablet, ecc. come da elenco allegato (all.1)) in uso all’Ente sono in buona parte obsolete e relative ai contratti di telefonia mobile in convenzione Consip Mobile 4, 5, 6 e 7 si ritiene opportuno procedere al riscatto degli apparati mobili, al fine di garantire la continuità del servizio e di azzerare i costi di noleggio con assistenza tecnica;

a tal fine l’Ente ha quindi richiesto (prot. Opera n. 4457 dd. 09.06.2023) all’operatore economico Tim spa una quotazione per l’acquisto a riscatto cumulativo dei prodotti;

la Società Tim spa con nota di data 12/07/2023 (prot. Opera n. 5521) ha presentato un preventivo per il riscatto di tutte le attrezzature al costo o di € 630,50= IVA esclusa;

considerato che il prezzo del riscatto di tutte le 112 attrezzature risulta essere estremamente vantaggioso in quanto in tal modo vengono meno anche i costi del noleggio residuo;

dato atto che per esigenze amministrativo/contabili non è stato possibile procedere al riscatto sopra descritto nel corso dell'esercizio 2023;

stante la possibilità di voler comunque procedere con tale facoltà, è stata chiesta conferma alla Società Tim spa in merito all'attuale validità della proposta inviata, considerato che la stessa non aveva neppure termini di scadenza (prot. Opera n. 4649 dd. 09.05.2024);

preso atto che la Società, con nota di data 20/05/2024 (prot. Opera n. 4960) ha confermato la validità attuale della proposta;

visto l'art. 36 ter 1, comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che prevede la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro *“senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.”*;

vista la risposta ai “quesiti di natura giuridica” allegata alla circolare della Provincia P001/2024/2.3-2024-1, secondo la quale è possibile acquisire il CIG tramite l'accesso diretto alla piattaforma contratti pubblici di ANAC (PCP) considerato che *“allo stato attuale si ritiene che i singoli Enti possano operare prescindendo da Contracta per questa tipologia di micro affidamenti, quanto meno sino al momento in cui il sistema fornirà un percorso maggiormente semplificato”* e comunque, sulla base del Comunicato del Presidente di ANAC del 28 giugno 2024, non oltre il 31 dicembre 2024;

visto il co. 6 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 il quale recita che *“è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”*;

considerata la peculiarità dell'affidamento in questione riguardante l'acquisto a riscatto di apparati di telefonia mobile già in nostro possesso, la stazione appaltante ritiene di non richiedere né la garanzia provvisoria, né la garanzia definitiva, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023;

ricevuta la dichiarazione sul possesso dei requisiti in data 09/07/2024 con prot. Opera n. 6744;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, le verifiche sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Impresa riguardanti l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, saranno svolte a campione, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, ferma restando l'applicazione delle conseguenze ivi previste, in caso di esito negativo delle stesse;

visti i principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che si rende applicabile l'esenzione dell'imposta di bollo disposta dalla Tabella A dell'art. 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 riguardante gli importi inferiori a € 40.000;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

dato atto che per gli affidamenti diretti il contratto viene perfezionato *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, ai sensi dell'art. 18 co.1 del d.lgs. 36/2023;

con il presente provvedimento si intende pertanto autorizzare il riscatto dei suddetti apparati mobili a noleggio con assistenza tecnica per l'importo pari a € 630,50= IVA esclusa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. S506/2021-838/21 *“devono ritenersi esclusi dal meccanismo di verifica gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 di cui all'art. 36 ter 1, comma 6 della L.p. 23/1990”*.

Si specifica inoltre che trattandosi di spese per *“materiale di consumo”*, non inventariabile, non risulta necessario nemmeno acquisire il CUP in quanto non rientrano nel campo di applicazione dell'art 11 della L. 3/2003. Le *“linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri”* aggiornate al 14 novembre 2011 le annoverano infatti tra le spese di gestione *“occorrenti a consentire il funzionamento “ordinario” dell'Ente”*.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola è individuato, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”* e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- visto il regolamento sulle *“funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”* e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *“Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”*;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e s.m.;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. *“Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”*;

#### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, il riscatto delle apparecchiature in uso all'ente facenti capo alla Convenzione Mobile7 accettando la proposta della Società Tim spa con sede in

Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano (MI) – P.IVA 00488410010 per un ammontare complessivo pari ad € 769,21.= IVA compresa;

2. di imputare il costo di € 769,21 al prg 131 assunto con provvedimento 302 del 29/12/2023 a carico della macrovoce 040002 “Altri beni di consumo”, centro di costo 15 del budget 2024;
3. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

n. all. 1

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

---

(GV/fd)